



Liceo Statale "Bonaventura Rescigno"

Scientifico - Linguistico - Scientifico Scienze Applicate - Scienze Umane
Via Viviano, 3 - 84086 Roccapiemonte (SA)

www.liceorescigno.gov.it

Cod. Ist. SAPS18000P

Tel. 081931785



Cod. Fisc.
94000440654



LICEO SCIENTIFICO STATALE
"BONAVENTURA RESCIGNO" - ROCCAPIEMONTE (SA)
Prot. 0007584 del 21/11/2018
(Isolta)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SIANO

VIA PULCINO - 84088 SIANO (SA)

☎ 081/5181021 - 081/5181355 - C.F. 95140330655

E mail: SAIC89800D@ISTRUZIONE.IT - PEC: SAIC89800D@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutocomprensivosiano.gov.it

PROGETTO CONTINUITA'

SECONDARIA DI 1° GRADO - SECONDARIA DI 2° GRADO

ORIENTAMENTO

La didattica orientativa è una "buona pratica" che coinvolge tutti i cicli scolastici in verticale, dalla Scuola dell'Infanzia al biennio della Scuola Secondaria di secondo grado. Essa tende a potenziare le risorse del singolo in situazione di apprendimento e a valorizzare l'aspetto formativo/educativo delle singole discipline negli interventi quotidiani. La didattica disciplinare, per divenire orientativa e fornire gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, deve porre l'attenzione su alcuni aspetti:

- la scelta dei contenuti da proporre, in cui i ragazzi possono progressivamente scoprire interessi e attitudini;
- la scelta e il potenziamento degli strumenti di studio più idonei a favorire l'apprendimento;
- il rafforzamento dell'autoconsapevolezza e della capacità di riflessione sul proprio percorso;
- una pluralità di metodologie didattiche: la lezione frontale e l'organizzazione per laboratori sono modalità orientative al fine di accompagnare gli allievi nella ricerca di soluzioni personali ai quesiti posti.

Si tratta, in sostanza, di progettare delle situazioni di apprendimento dove le singole discipline non siano concepite dagli operatori e percepite dagli allievi come luoghi depositari di un sapere da memorizzare, fisso e immutabile, bensì siano funzionali alla soluzione dei problemi a cui ci si trova dinnanzi nel nostro agire quotidiano.

Pertanto per rendere realmente efficaci le proposte didattiche occorre un approccio nel quale al centro non vi siano più l'insegnante e l'insegnamento, ma piuttosto gli allievi e l'apprendimento.

FINALITA'

Favorire concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado per prevenire disagi e insuccessi; incoraggiare il dialogo, lo scambio di idee su strategie metodologiche tra docenti di ordini diversi di scuole per favorire un efficace processo di formazione globale degli studenti e realizzare un importante e funzionale orientamento in continuità.

OBIETTIVI

Informare e mettere in contatto gli alunni delle classi terze della scuola media con le diverse opportunità del nostro istituto; stimolare la riflessione di ogni alunno sulle proprie attitudini e aspirazioni; facilitare la scelta di indirizzo della scuola superiore.

AZIONI TRA SCUOLE

SECONDARIA DI 1° GRADO - SECONDARIA DI 2° GRADO

Dicembre / Gennaio	Open day
Dicembre / Aprile	Attività di MATEMATICA e LATINO presso le scuole secondarie di 1° GRADO del territorio.
Dicembre / Gennaio	"Un giorno da liceale", ministage presso la scuola secondaria di 2° GRADO
Aprile/Maggio	Uscita didattica sul territorio

METODOLOGIA

La metodologia seguita è quella essenzialmente del cooperative learning, peer tutoring, brainstorming, ricerca-azione.

L'utilizzo di schede tecniche e schemi nonché la visione di filmati diventa momento di riflessione personale da condividere poi in gruppo. Si propone un approccio ludico attraverso lo strumento della LIM, curando in particolare il clima sereno e spontaneo delle lezioni tali che ogni alunno possa diventare protagonista e quindi partecipe attivamente alle proposte.

La natura del progetto è laboratoriale e pertanto ogni attività diventa momento di approfondimento di conoscenze, sviluppo/consolidamento/potenziamento di abilità e competenze.

Uno dei punti di forza del progetto è la cooperazione tra i ragazzi e la co-progettazione, in molti momenti, con gli insegnanti. Alcuni ragazzi riescono a tirar fuori creatività e opinioni che in altri contesti risultano sopite.

VERIFICA, VALUTAZIONE, MONITORAGGIO

L'alunno è considerato non solo per quello che sa (conoscenze) e che sa fare (abilità) ma soprattutto come fa/agisce e come si pone nel fare/risolvere un problema...

Gli alunni, su modelli precostituiti, raccoglieranno le sensazioni \ impressioni \ opinioni sugli incontri effettuati. I docenti faranno altrettanto e presenteranno eventuali ed ulteriori proposte per migliorare l'attività e rendere più agevole e fruibile il lavoro di tutti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIANO
Prof. Rosario Pesce
Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DEL LICEO "B. RESCIGNO" DI ROCCAPIEMONTE
Prof.ssa Rossella De Luca
Firmato digitalmente